



# NURSIND SALERNO

## Segreteria Territoriale

Salerno, lì 08/09/2019

*Prot. N. 86/STN/2019*

*Esimio Direttore Sanitario PO Sarno*  
[posarno@pec.aslsalerno.it](mailto:posarno@pec.aslsalerno.it)

*e, p.c.*

*Esimio Direttore Generale ASL Salerno*  
[direzionegenerale@pec.aslsalerno.it](mailto:direzionegenerale@pec.aslsalerno.it)

*Esimio Direttore Sanitario ASL Salerno*  
[direzionesanitaria@pec.aslsalerno.it](mailto:direzionesanitaria@pec.aslsalerno.it)

*Esimio Capo Dipartimento Area Critica*  
[f.chiumento@aslsalerno.it](mailto:f.chiumento@aslsalerno.it)

*spett.le RSU ASL Salerno*  
[rsu2018coordinamento@gmail.com](mailto:rsu2018coordinamento@gmail.com)

**Oggetto : organizzazione sale operatorie Sarno.**

La scrivente OS ha avuto modo di esaminare il contenuto della missiva n. Prot. 208037 del 03/09/2019 a firma del responsabile pro tempore delle sale operatorie del PO di Sarno, nella quale si chiedeva la sospensione delle attività di elezione nelle ore pomeridiane, stante l'effettiva mancanza di personale infermieristico in numero adeguato per l'apertura delle sale operatorie.

Parimenti, la nota *de quo* veniva riscontrata in data 05/09/2019 determinando che le attività di elezione si dovessero tenere comunque, stante il numero di infermieri chiamato in servizio nelle ore pomeridiane, il tutto, "*naturalmente*", se non dovessero presentarsi interventi urgenti.

Siffatta impostazione, a parere della scrivente, risulta essere fonte di rischio clinico abbastanza elevato, in quanto la stessa contraddice i fondamenti stessi della legislatura oggi presente nel settore (cfr. D,PR, 14 gennaio 1997 n. 36 e D.M. 70/2015) che impone la presenza minima di due infermieri per l'apertura di una camera operatoria.

Non ci spieghiamo quindi, in presenza di un intervento di elezione, come si dovrebbero comportare i tre infermieri in turno pomeridiano, atteso che due siano a disposizione per l'intervento corrente, e solo uno debba far fronte all'eventuale urgenza senza contraddire la normativa sopra emarginata.

A parere della scrivente tali regole sono inderogabili per un'organizzazione quanto più aderente al dettato normativo, ed ogni ulteriore conformazione del turno di lavoro dovrebbe essere lasciata al Dipartimento di Area Critica, nella persona del dott. Chiumento che legge per conoscenza, in modo che il modello organizzativo possa, e debba, essere adottato in ogni camera operatoria del territorio dell'ASL Salerno.



# NURSIND SALERNO

## Segreteria Territoriale

Venendo nello specifico, nel turno di lavoro delle sale operatorie del PO di Sarno, sono sempre garantiti tre infermieri dal lunedì al venerdì.

Orbene, tali unità risultano appena sufficienti per lo svolgimento della seduta pomeridiana, che allo stato dell'arte prevede una sola branca chirurgica operare di pomeriggio, ma risulterebbero immediatamente insufficienti nel momento in cui si dovesse appalesare la benchè minima urgenza (distacco di placenta, giro di cordone, politrauma della strada, etc.).

Da tanto concordiamo in parte con l'interpretazione resa dal responsabile pro tempore delle sale operatorie di Sarno, che individua 600 ore aggiuntive per garantire le attività in elezione di pomeriggio, pari ad almeno altre 4 unità da inserire in turno con debito medio mensile di 150 ore, mentre per la scrivente ne occorrono altre 100, pari ad una sola unità infermieristica supplementare che ben si potrebbe recuperare prelevandola dalla graduatoria di mobilità aperta dall'ASL Salerno o da quella a tempo indeterminato.

Di certo non è cogente l'interpretazione resa dalla direzione di presidio che suppone siano sufficienti le attuali forze messe in campo.

Chiediamo quindi alle SS.LL.II. di voler intavolare la discussione della riorganizzazione delle sedute operatorie del PO di Sarno, e a cascata di tutto il territorio aziendale, in uno al Dipartimento di Area Critica, che vede al suo interno un gruppo di lavoro già collaudato con la presenza di tutti i coordinatori delle sale operatorie, e a tutte le forze sindacali, cosa su cui si chiede al coordinatore della RSU, che legge per conoscenza, di volersi fattivamente attivare, atteso che la scrivente abbia già una proposta da effettuare.

Cordiali saluti,

*Il Segretario Territoriale  
Biagio Tomasco*



*Biagio Tomasco*

*(Firma non autenticata ai sensi del D.Lgs. 445/2000)*